

Allegato 1 – Template Sapienza per la stesura della SMA 2024

Denominazione del CdS	GLOBAL HUMANITIES - Studi umanistici globali
Codicione	0580106204200005
Codice Corso	32362

Classe di laurea	L-42		
Sede			
Dipartimento	Istituto Italiano di Studi Orientali		
Facoltà	Lettere e Filosofia		
Anno di Attivazione	2020/2021		
Tipo	<input checked="" type="checkbox"/> L	<input type="checkbox"/> LMCU	<input type="checkbox"/> LM
Erogazione	<input checked="" type="checkbox"/> Convenzionale	<input type="checkbox"/> Mista	<input type="checkbox"/> Prevalentemente a distanza <input type="checkbox"/> Integralmente a distanza
Durata normale	3 anni _____		

Commissione di Gestione AQ (CGAQ)	<p><u>Componenti obbligatori</u></p> <p>Prof.ssa Mara Matta (Responsabile del CdS) Prof.ssa Licia Romano (Responsabile della Scheda di Monitoraggio) Prof.ssa Rosita D'Amora (Altra Docente del CdS) Sig.ra Lucia Mazzanti (Studentessa)</p> <p><u>Altri componenti</u></p> <p>Prof.ssa Angela Bernardo (Altra Docente del CdS) Prof.ssa Federica Favino (Altra Docente del CdS) Dott.ssa Benedetta Panciroli (Tecnico Amministrativo)</p> <p>La Commissione di Gestione AQ si è riunita in maniera telematica, per la discussione degli argomenti riportati nei quadri delle sezioni della Scheda di Monitoraggio Annuale nei seguenti giorni:</p> <p>4/10/2024 h. 17:00-18:00</p> <p>Oggetto della discussione:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Introduzione alla compilazione della Scheda di Monitoraggio Annuale di <i>Global Humanities</i>. 2. Discussione sulle sezioni e gli indicatori da valutare. 3. Assegnazione dei compiti per l'analisi dei dati. 4. Scadenze per la presentazione della Scheda di Monitoraggio Annuale <p>11/10/2024 h. 17:00-18:00</p> <p>Oggetto della discussione:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Revisione dei dati raccolti per la Scheda di Monitoraggio Annuale. 2. Analisi degli indicatori e identificazione delle aree di miglioramento. 3. Definizione iniziale delle azioni correttive e dei piani di miglioramento.
--	--

	<p>31/10/2024 h. 17:00-18:00</p> <p>Oggetti della discussione:</p> <p>1. Revisione e consolidamento dell'analisi dati per la Scheda di Monitoraggio Annuale e revisione delle azioni previste.</p>
<p>Sintesi dell'esito della discussione dall'Organo Collegiale periferico responsabile della gestione del CdS</p>	<p>Il Consiglio di Cds si riunisce su Meet il 16/01/2025 per discutere la SMA; la riunione si svolge in inglese per consentire una maggiore partecipazione da parte dei rappresentanti degli studenti. La Presidente dà la parola a Licia Romano, che con l'aiuto delle slide si sofferma in particolare sugli indicatori iC13, iC10 e iC22.</p> <p>Per iC13, il grafico mostra che la percentuale di CFU conseguiti al primo anno non è più un dato critico; per quanto riguarda invece iC10 (la percentuale dei crediti conseguiti all'estero), il fatto di avere adesso una RAM dedicata contribuirà a meglio pubblicizzare le opportunità di mobilità tra gli studenti; infine, per iC22 ci si attende un incremento nel numero dei laureati in corso, come conseguenza del miglioramento di iC13.</p> <p>Dopo aver illustrato gli indicatori, Licia Romano passa rapidamente in rassegna le azioni proposte, dopodiché si apre la discussione.</p> <p>Mara Matta sottolinea che l'indicatore iC13 è condizionato, per tutti i CdS internazionali, dal ritardo con cui si immatricolano molti studenti stranieri a causa delle difficoltà burocratiche, come anche i rappresentanti confermano. Per quanto riguarda la mobilità, la Presidente e la RAM informano il Consiglio che è previsto un incontro informativo il 20/01/2025. Infine, in relazione al problema del numero dei laureati in corso, i rappresentanti sensibilizzano il CdS sulla necessità di incrementare sul sito le informazioni in merito alla laurea.</p> <p>Alla fine della discussione il Consiglio approva la SMA all'unanimità.</p>
<p>Data della delibera</p>	<p>16/01/2025</p>

1. COMMENTO SINTETICO AGLI INDICATORI E ANALISI DELLE EVENTUALI CRITICITÀ RISCOSE

Premessa generale

Al fine di facilitare il monitoraggio, la CGAQ ha adottato sin dal primo monitoraggio un file excel complessivo in cui si analizza l'andamento di tutti gli indicatori ANVUR disponibili ([link](#)). Gli indicatori principali sono analizzati ed esplicitati nel testo del commento. Tuttavia, per facilitare la lettura sia da parte del Collegio dei Docenti, sia da parte degli Stakeholder, in sede di stesura e di approvazione della SMA, il documento presentava dei grafici che, ai fini della immissione nella piattaforma di AVA3, sono stati rimossi senza nulla togliere alla completezza delle informazioni contenute nella SMA. Come per gli indicatori ANVUR, la CGAQ si avvale di un file excel di monitoraggio dell'andamento di GlobHum rispetto ai corsi individuati come confronto ([link](#)). Allo stesso modo, alcuni dei dati forniti dal [TQ](#) sono analizzati in un file specifico ([link](#)).

Indicatori di attrattività:

L'indicatore iC00a - Avvii di carriera al primo anno* (L LMCU LM) registra una diminuzione rispetto all'andamento degli anni passati (2020/2021=187; 2021/2022=174; 2022/2023=190), registrando un valore di 166. Tale andamento va comunque interpretato alla luce dell'indicatore iC00b - Immatricolati puri ** (L LMCU) che registra una situazione sostanzialmente stabile (2020/2021=149; 2021/2022=141; 2022/2023=142; 2023/2024=146) confermando l'andamento positivo del corso sia in confronto al contesto geografico di riferimento (2023/2024=139,6) sia in area nazionale (2023/2024=126,9).

L'indicatore iC00d - Iscritti (L LMCU LM) continua conseguentemente ad essere in ascesa, vista la recente attivazione del CdS.

L'indicatore iC03 - Percentuale di iscritti al primo anno (L, LMCU) provenienti da altre Regioni* continua a crescere e ad essere di gran lunga superiore alle percentuali di Ateneo, regionali e nazionali: tale trend è certamente connesso al carattere altamente innovativo del CdS e alla sua vocazione internazionale.

Anche i dati di quest'anno forniti da Sapienza confermano l'enorme attrattività di Global per gli stranieri, come mostra la distribuzione della provenienza geografica degli immatricolati e dei titoli scolastici degli studenti.

Gli indicatori iC00g - Laureati (L; LM; LMCU) entro la durata normale del corso* e iC00h - Laureati (L; LM; LMCU) sono disponibili per la prima volta e mostrano un dato assolutamente da monitorare.

iC00g è pari a 18 per il CdS, e va confrontato con 62 dell'indicatore di Sapienza, 31 dell'area geografica e 36,7 della media nazionale. Anche iC00h è ovviamente allineato dal momento che il corso ha visto nel 2024 la sua prima coorte di laureati. Questo ritardo nella carriera degli studenti è palesemente l'effetto delle difficoltà già evidenziate nella SMA 2022 e per le quali si era provveduto con un'azione (n. 1 / SMA-2022), consistente nell'innalzamento dei requisiti d'ingresso relativi alle competenze di inglese. Analizzando i dati sulle carriere (vedi sotto), si è ottimisti rispetto all'effetto che le azioni messe in atto possono avere avuto nei confronti delle future coorti in uscita. Inoltre, il RRC 2024 prevede all'Obiettivo n. 9 (IND/n./RC-2023: Miglioramento tempistiche in uscita), azioni specifiche volte ad agevolare e guidare gli studenti nel percorso accademico, anche nelle sue fasi finali (richiesta tesi, modalità di realizzazione dell'elaborato finale etc.).

I dati forniti dal TQ mostrano ancora una volta che la maggior parte degli iscritti possiede un titolo di diploma straniero (121/164). Allo stesso modo, la maggior parte degli studenti proviene dall'estero (122/164). Interessante è anche il dato relativo all'interesse dimostrato da parte degli studenti del liceo linguistico e classico (rispettivamente 20/164 e 9/164).

Crediti maturati:

iC13 - Percentuale di CFU conseguiti al I anno su CFU da conseguire**, iC16 - Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 40 CFU al I anno**, continuano ad essere positivi e in aumento, confermando l'efficacia delle azioni messe in atto in precedenza, volte a superare le difficoltà riscontrate durante il primo e secondo anno.

In particolare, iC13 è pari a 59,9 per il CdS, e va confrontato con 49,3 dell'indicatore di Sapienza, 50,3 dell'area geografica e 53,4 della media nazionale. iC16 per il CdS è pari a 44,6, addirittura superiore alle medie di Sapienza (36,2) e regionali (36), ma sostanzialmente in linea con quella nazionale (41,4). iC16BIS - Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 2/3 dei CFU previsti al I anno ** coincide con i dati di iC16 dal momento che il corso prevede l'acquisizione di 60 CFU al primo anno: i $\frac{2}{3}$ ergo corrispondono a 40 CFU.

Anche positivo è iC01 - Percentuale di studenti iscritti entro la durata normale del CdS che abbiano acquisito almeno 40 CFU nell'a.s.: questo indicatore addirittura mostra un picco verso l'alto (2020/2021=23,2; 2021/2022= 39,67; 2022/2023=51) e conferma il migliore andamento delle carriere degli studenti delle coorti più recenti. Infatti, gli indicatori coincidenti iC15 - Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 20 CFU al I anno** e iC15BIS - Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 1/3 dei CFU previsti al I anno ** sono anche questi in aumento.

Il miglioramento degli indicatori iC13, iC15 e iC15BIS è sicuramente frutto della sinergia delle azioni messe in atto durante gli anni passati in seguito alla criticità individuata dal monitoraggio effettuato in sede di redazione della SMA 2022 (in particolare obiettivi 1-5 SMA-2022) e della SMA-2023 (in particolare obiettivo 2).

Anche i dati forniti dal Team Qualità mostrano che gli studenti delle ultime coorti riescono a conseguire un numero di crediti congruo in minor tempo rispetto alle coorti iniziali del CdS.

Regolarità carriere

L'indicatore iC02 - Percentuale di laureati (L; LM; LMCU) entro la durata normale del corso* mostra un dato che va letto in funzione del numero esiguo di laureati totali. Il valore dell'indicatore per il CdS è di 85,7%, da confrontare con la media di ateneo di 49,2%, area geografica di 47,8% e nazionale di 52,4%. Dal momento che l'indicatore è dato dal rapporto tra il numero totale dei laureati in corso e il numero dei laureati totali, il rapporto certifica che solo una percentuale ridotta di studenti appartenenti alle prime coorti si è laureata per tempo. L'innalzamento dei requisiti di accesso, in particolare quelli relativi alle competenze in inglese, sembra aver ottenuto il risultato sperato, ovvero un miglioramento della carriera degli studenti. Si spera che tale miglioramento porti a un riscontro futuro anche in termini del numero di laureati. Similmente va letto il dato relativo all'indicatore iC02bis - Percentuale di laureati (L; LM; LMCU) entro un anno oltre la durata normale del corso: questo è pari a 95,2% per il CdS, 73% per l'Ateneo, 71% per l'area geografica e 75,5 per quanto concerne la media Nazionale. iC17 - Percentuale di immatricolati (L; LM; LMCU) che si laureano entro un anno oltre la durata normale del corso nello stesso corso di studio** non è ancora disponibile, così come l'indicatore iC24 - Percentuale di abbandoni del CdS dopo N+1 anni**.

L'indicatore iC22 - Percentuale di immatricolati (L; LM; LMCU) che si laureano, nel CdS, entro la durata normale del corso** è pari a 22,80% per il CdS e va confrontato con una media Sapienza di 26,40%, regionale di 24,20% e nazionale di 25%.

iC14 - Percentuale di studenti che proseguono nel II anno nello stesso corso di studio** mostra un miglioramento netto passando per il CdS dai valori di 55,7% (2020/2021) e 72,1% (2021/2022) a 80,6%. Tale dato è positivo anche se confrontato con le percentuali di Ateneo (68,3%), area geografica (68,4%) e area nazionale (69,9%). Un andamento positivo si riscontra anche per l'indicatore iC21 - Percentuale di studenti che proseguono la carriera nel sistema universitario al II anno**. L'indicatore iC23 - Percentuale di immatricolati (L; LM; LMCU) che proseguono la carriera al secondo anno in un differente CdS dell'Ateneo ** è in diminuzione, un dato confortante in quanto indice del fatto che un numero maggiore di studenti rimane iscritto nel CdS anche dopo il primo anno.

I dati del TQ mostrano un miglioramento rispetto alla criticità evidenziata nelle scorse SMA ovvero il numero decisamente ingente di studenti che sfuggono alle statistiche, non risultando né tra gli abbandoni né tra le iscrizioni al secondo anno (Coorti_studenti_uscite.xls). I dati per la coorte 2021/2022 sono infatti migliori dei precedenti risultando in un tasso complessivo di abbandono inferiore.

Internazionalizzazione

Gli indicatori iC10 - Percentuale di CFU conseguiti all'estero dagli studenti regolari sul totale dei CFU conseguiti dagli studenti entro la durata normale del corso* e iC10bis - Percentuale di CFU conseguiti

all'estero dagli studenti sul totale dei CFU conseguiti dagli studenti mostrano un dato positivo ma potenzialmente migliorabile. iC10 è infatti pari a 12,9 per il CdS, un dato in linea con la media nazionale (12,4) e superiore a quella di Ateneo (5,5) e di area geografica (8,7). Tuttavia è in diminuzione rispetto al valore di 16,4 registrato lo scorso anno, una diminuzione comunque inferiore a quella registrata per l'ateneo (media per il 2021 di 12,6).

L'indicatore iC11 Percentuale di laureati (L; LM; LMCU) entro la durata normale del corso che hanno acquisito almeno 12 CFU all'estero* è positivo ma non significativo, visto il basso numero di laureati.

L'indicatore iC12 - Percentuale di studenti iscritti al primo anno del corso di laurea (L) e laurea magistrale (LM LMCU) che hanno conseguito il precedente titolo di studio all'estero* mostra un'attrattività internazionale che rimane, con qualche oscillazione, invariata. Come sottolineato dal NUV Global Humanities è infatti tra i primi corsi per attrattività a livello internazionale di Sapienza.

Qualità e sostenibilità della docenza

iC08 - Percentuale dei docenti di ruolo che appartengono a settori scientifico-disciplinari (SSD) di base e caratterizzanti per corso di studio (L; LMCU; LM), di cui sono docenti di riferimento mostra un trend negativo ma stabile (77,80% CdS; 91,70% media Ateneo; 93,80 % media area geografica; 94,80% media nazionale).

Si precisa che il CdS continua ad avere un numero di docenti di riferimento in linea con i requisiti di docenza previsti in sede di accreditamento periodico dal DM 1154/2021, e che tutti e nove sono a tempo indeterminato (cinque è il numero minimo previsto dal Decreto). Il numero degli studenti iscritti, secondo il file Coorti_Studenti.xls, rientra ancora nell'utenza sostenibile di 200 studenti, come previsto per la classe di Laurea L42 (nell'area umanistico sociale C1).

iC19 - Ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato sul totale delle ore di docenza erogata è sostanzialmente stabile, con un lieve aumento (48,5% per il 2022/2023 e 53,5 per il 2023/2024). Le medie di Ateneo, di area geografica e nazionale sono rispettivamente 79%, 71,4%, 68%. Si ricorda che tale dato è anche espressione di azioni messe in campo dal CdS al fine di presentare una didattica ricca e variegata che tenga conto degli obiettivi formativi e delle specificità del corso illustrate anche nel Manifesto (e.g. attraverso convenzioni con enti di ricerca e organizzazioni internazionali e protocolli di intesa/accordi con altre realtà governative e non-governative nazionali e internazionali che finanziano specifici corsi). Allo stesso tempo, comunque, si è d'accordo con quanto specificato nella scheda sintetica della relazione annuale della CPDS e ci si rende conto che il ricorso a docenze esterne è un elemento di fragilità del CdS, così come quello delle docenze a contratto. Pertanto, si sono previste in tal senso alcune azioni (vedi obiettivo 3 SMA 2023) che stanno iniziando a dare qualche frutto.

iC27 - Rapporto studenti iscritti/docenti complessivo (pesato per le ore di docenza), iC28 - Rapporto studenti iscritti al primo anno/docenti degli insegnamenti del primo anno (pesato per le ore di docenza) e iC05 - Rapporto studenti regolari/docenti (professori a tempo indeterminato, ricercatori a tempo indeterminato, ricercatori di tipo a e tipo b)* sono di molto inferiori rispetto ai dati di Ateneo, regionali e nazionali dimostrando l'ampia e variegata offerta formativa a disposizione degli studenti del CdS, che è possibile grazie al coinvolgimento di docenti provenienti da numerosi dipartimenti e facoltà. In particolare, per l'indicatore iC27 - Rapporto studenti iscritti/docenti complessivo (pesato per le ore di docenza), il dato per il CdS è di 22,6, da comparare con le medie di Ateneo (49,2), di area geografica (38,6) e nazionale (41,7). iC28 Rapporto studenti iscritti al primo anno/docenti degli insegnamenti del primo anno (pesato per le ore di docenza) è invece di 56,9 per il CdS, da confrontare con la media di Ateneo (229,2), di area geografica (59,5) e nazionale (48,8).

Soddisfazione e occupabilità

L'indicatore iC06 - Percentuale di Laureati occupati a un anno dal Titolo (L) - Laureati che dichiarano di svolgere un'attività lavorativa o di formazione retribuita non è stato fornito da ANVUR in quanto il corso è attualmente all'inizio del suo quinto anno.

L'indicatore iC18 - Percentuale di laureati che si iscriverebbero di nuovo allo stesso corso di studio è pari ad 82,4% per il CdS, in linea con i dati di Ateneo (82,8%) e di area geografica (81,8%), nonché superiore alla media nazionale (77,7%). Nell'Indagine Almalaurea 2024, riferita ai laureati 2023 (dati forniti dal TQ), il 100% degli intervistati ha dichiarato che, potendo tornare indietro nel tempo, si iscriverebbe nuovamente all'università, con la maggioranza che sceglierebbe lo stesso corso presso lo stesso ateneo,

mentre una piccola parte opterebbe per un percorso diverso o in un altro ateneo. iC25 - Proporzione di laureandi complessivamente soddisfatti del CdS, pur essendo positivo (100%), non è ritenuto al momento significativo visto il ristretto numero di laureati. I dati sull'occupabilità non sono resi disponibili tramite statistiche ufficiali. Tuttavia da contatti con alumni del CdS si segnala che diversi di loro stanno proseguendo la carriera accademica in università prestigiose anche all'estero, mentre qualcuno ha trovato lavoro con enti del terzo settore, con i quali erano entrati in contatto in sede di tirocinio. Si segnala però che al momento queste informazioni sono prive di valore statistico e si aspetteranno i dati del prossimo anno per poter meglio comprendere se il profilo in uscita dei laureati di Global è in linea con le richieste di mercato. Dal sito di Almalaurea è comunque possibile determinare l'andamento per tutti i corsi afferenti alla classe di laurea in storia di Sapienza. Supponendo che il dato possa fornire un'indicazione utile per il corso, si riassume di seguito quanto evidente dai dati. La laurea triennale in storia (L-42) dell'Università di Roma La Sapienza mostra un tasso di occupazione del 34,9% a un anno dalla laurea, con una retribuzione media mensile netta di 1.133 euro. La maggior parte dei laureati (57%) prosegue con una laurea magistrale, evidenziando una formazione percepita come poco adeguata al mondo del lavoro (73,4%). Solo il 21,4% trova la laurea efficace nel proprio lavoro, con la maggior parte delle occupazioni nel settore dei servizi e un'alta prevalenza di contratti part-time

Analisi Opis

La compilazione in aula delle OPIS continua a non essere elevata. Si segnala tuttavia qualche primo riscontro della maggiore attenzione dedicata al canale ufficiale di comunicazione con gli studenti e delle attività di sensibilizzazione dei docenti, azioni sollecitate anche dalla CPDS: si riscontra infatti un aumento dal 10% dello scorso anno al 13,8% del 2023/2024. I questionari compilati sono 2.997 così suddivisi: 2.220 per i frequentanti e 757 per i non frequentanti (19 compilati in aula). Continueranno le azioni di sensibilizzazione e si aggiornerà anche il campo news a metà dei semestri. Si invierà un promemoria via email anche agli studenti.

L'indicatore RS (9,35) mostra un dato non critico (>1,5) e superiore alla media di facoltà per le lauree di primo livello.

Parallelamente l'indice di insoddisfazione complessivo (7,07) si mostra inferiore alla media di facoltà e in miglioramento nel corso dell'ultimo anno (2022/2023; 12,88).

2. COMMENTO SINTETICO DEL CONFRONTO DIRETTO, SULLA BASE DEGLI INDICATORI ANVUR, CON UNO O PIÙ CORSI DI STUDIO APPARTENENTI ALLA MEDESIMA CLASSE CHE, PER COERENZA DEGLI OBIETTIVI FORMATIVI E DEL PROGETTO FORMATIVO E/O PERCHÉ IN COMPETIZIONE DIRETTA SUL TERRITORIO DI RIFERIMENTO, RAPPRESENTANO IL NATURALE RIFERIMENTO

Il CdS in *Global Humanities* è unico nel suo genere sia per l'ampiezza dell'offerta formativa sia per gli obiettivi didattici che si pone, essendo un CdS incardinato in una classe di storia ma che include discipline anche molto distanti tra loro (alcune delle quali non umanistiche). Pertanto, la Commissione per la Gestione dell'Assicurazione della Qualità, responsabile della Redazione della presente Scheda di Monitoraggio, data la peculiarità di *Global Humanities*, ha individuato, sin dall'inizio del monitoraggio del corso, cinque CdS triennali di Atenei statali di tipo tradizionale che posseggono elementi di somiglianza a livello di obiettivi formativi e di progetto formativo. Nella scelta si è anche deciso di selezionare i CdS in modo da avere un confronto sia sul territorio regionale, naturale riferimento per effettuare un controllo diretto sulla base degli indicatori, sia a livello nazionale. Per il confronto a livello di regione si sono scelti i CdS in *Global Governance* (Tor Vergata) e *Storia, territorio e società globale* (Roma Tre).

L'Università di Roma Tor Vergata offre dall'anno accademico 2013/2014 la laurea triennale interdisciplinare (L-16, Scienze politiche) in *Global Governance*, insegnata in inglese. Il CdS prevede la possibilità di frequentare lezioni appartenenti a tutti gli indirizzi di studio offerti dall'Università di Roma Tor Vergata: Lettere e Filosofia, Economia, Ingegneria, Diritto, Medicina e Scienze. Il CdS *Storia, territorio e società globale* di Roma Tre, attivo dall'anno accademico 2013/2014, propone di fornire agli studenti le competenze per un approccio interdisciplinare ai processi storici, grazie alla presenza di insegnamenti storici, geografici, sociali, antropologici, politici ed economici.

A livello nazionale si sono scelti due CdS dell'area geografica settentrionale, ovvero *Global Law and Transnational Legal Studies* (Torino) e *Philosophy, International and Economic Studies* (Venezia), e un CdS dall'area meridionale, *Studi Globali, Storia, Politiche, Culture* (Palermo).

Il CdS in *Global Law and Transnational Legal Studies* dell'Università di Torino, attivo dall'anno accademico 2018/2019, mira a formare gli studenti con competenze utili sul piano internazionale grazie a studi di diritto comparato e globale. Il CdS in *Philosophy, International and Economic Studies* dell'Università Ca' Foscari Venezia è attivo dall'anno accademico 2015/2016 e si propone di offrire gli strumenti multidisciplinari per l'analisi e interpretazione dei fenomeni sociali, politici ed economici grazie a una formazione nelle discipline filosofiche, economiche e degli studi internazionali. L'ultimo CdS preso in considerazione è *Studi Globali, Storia, Politiche, Culture*, attivato nel 2021/2022 presso l'Università di Palermo. Il corso, pur essendo tenuto in lingua italiana, presenta obiettivi e finalità vicini a quelli di *Global Humanities*, mirando a realizzare un percorso formativo che preveda l'acquisizione di competenze in chiave globale di antropologia, storia, religione, economia, politica e sociologia.

La tabella seguente riassume le caratteristiche e le informazioni principali dei corsi in relazione a *Global Humanities* (i titoli dei corsi sono stati abbreviati per facilitare la lettura).

	Global Humanities (Sapienza)	Global Governance (Tor Vergata)	Società globale (Roma Tre)	Global Law (Torino)	Economic Studies (Venezia)	Studi Globali (Palermo)
Area geografica	Centro	Centro	Centro	Nord	Nord	Sud
Classe di laurea	L-42 (Storia)	L-16 (Scienze politiche)	L-42 (Storia)	L-14 (Scienze dei servizi giuridici)	L-5 (Filosofia)	L-42 (Storia)
A.A. avvio CdS	2020/2021	2013/2014	2013/2014	2018/2019	2015/2016	2021/2022
Lingua erogazione	Inglese	Inglese	Italiano	Inglese	Inglese	Italiano

In quanto segue verranno commentati sinteticamente gli indicatori, rimandando ai grafici nelle figure alla

fine di ogni sezione per un quadro più completo. Come per gli indicatori ANVUR, la CGAQ si avvale di un file excel di monitoraggio in cui anno per anno vengono aggiornati i dati. Il file excel è disponibile [qui](#).

Indicatori di attrattività:

Per quanto concerne l'Indicatore iC00a - Avvii di carriera al primo anno* (L; LMCU; LM), *Global Humanities* appare in linea con tre degli atenei, con un numero di avvii di carriera (166 per *GlobHum*) inferiore solamente al corso di *Global Law* (Torino) (530). Il dato dell'indicatore IC00b - Immatricolati puri ** (L; LMCU) è ovviamente in linea.

Per quanto concerne gli indicatori iC00d - Iscritti (L; LMCU; LM) e iC00e - Iscritti Regolari ai fini del CSTD (L; LMCU; LM), continua ad essere evidente l'attrattività di *Global Humanities* seppure l'impennata degli scorsi anni si sia fermata e sia in linea con *Economic Studies* (Venezia).

Infine, l'indicatore iC03 - Percentuale di iscritti al primo anno (L, LMCU) provenienti da altre Regioni* - continua a essere elevato (80,1%) ma in lieve diminuzione rispetto allo scorso anno. La performance di *GlobHum* rimane sempre nettamente superiore a quelle dei CdS considerati. Gli indicatori iC00g - Laureati (L; LM; LMCU) entro la durata normale del corso* e iC00h - Laureati (L; LM; LMCU) non sono stati forniti da ANVUR in quanto il corso è attualmente all'inizio del suo quinto anno.

Crediti maturati

L'indicatore iC01 - Percentuale di studenti iscritti entro la durata normale del CdS che abbiano acquisito almeno 40 CFU nell'a.s. – che mostrava una percentuale molto bassa all'inizio dei nostri monitoraggi, continua la sua salita (51%), superando il dato piuttosto stabile del CdS *Società Globale* di Roma Tre (41%).

Gli indicatori iC13 - Percentuale di CFU conseguiti al I anno su CFU da conseguire**, iC16 - Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 40 CFU al I anno** e iC16BIS - Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 2/3 dei CFU previsti al I anno ** mostravano inizialmente una percentuale bassa se confrontata con quella degli altri CdS. Questi indicatori, oggetto di monitoraggio, continuano a migliorare (e.g. iC13 passa da 49% a 60%), lasciando sperare che le azioni intraprese continuino a migliorare la performance del corso.

iC15BIS - Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 1/3 dei CFU previsti al I anno ** - è in miglioramento rispetto ai dati degli anni precedenti (da 62% a 75%), avvicinandosi alle performance migliori dei CdS (*Economic Studies*, Venezia = 83%; *Global Law*, Torino = 87%; *Global Governance*, Tor Vergata = 82%) .

Regolarità carriera

iC14 - Percentuale di studenti che proseguono nel II anno nello stesso corso di studio** - mostrava inizialmente un dato da monitorare (2020/21 = 58%), inferiore di circa 30 punti percentuali rispetto agli altri CdS. Il dato è assolutamente migliorato (81%), abbattendo la differenza con i corsi con performance migliori che adesso è inferiore a 10 punti percentuali (*Economic Studies*, Venezia = 86%; *Global Law*, Torino = 90%; *Global Governance*, Tor Vergata 85%). Simile andamento si segnala per l'indicatore iC21 - Percentuale di studenti che proseguono la carriera nel sistema universitario al II anno**, che mostra un abbattimento della discrepanza iniziale rispetto agli altri CdS considerati.

iC23 - Percentuale di immatricolati (L; LM; LMCU) che proseguono la carriera al secondo anno in un differente CdS dell'Ateneo** - è basso e in linea con quella degli altri CdS, fatta eccezione per il Cds in *Società Globale* (Roma Tre), che mostra un trend decisamente negativo.

Per la prima volta sono disponibili alcuni indicatori relativi ai laureati.

L'indicatore iC02 - Percentuale di laureati (L; LM; LMCU) entro la durata normale del corso* è pari a 86%, una percentuale comparabile a quella dei corsi meglio performanti. Tuttavia, dato il basso numero di laureati, il dato non è da considerarsi al momento significativo. Infatti, iC22 - Percentuale di immatricolati (L; LM; LMCU) che si laureano, nel CdS, entro la durata normale del corso** mostra un dato basso (23%), se comparato con *Economic Studies*, Venezia, *Global Law*, Torino (entrambi 49%) e *Global Governance*, Tor Vergata (74%).

iC17 - Percentuale di immatricolati (L LM LMCU) che si laureano entro un anno oltre la durata normale del corso nello stesso corso di studio** e iC24 - Percentuale di abbandoni del CdS dopo N+1 anni** non sono ancora disponibili.

Internazionalizzazione

iC10 - Percentuale di CFU conseguiti all'estero dagli studenti regolari sul totale dei CFU conseguiti dagli studenti entro la durata normale del corso*, dopo l'ascesa dello scorso anno (2%), sta subendo una fluttuazione verso il basso (1%). Il valore, seppure allineato con *Società Globale* di Roma Tre, risulta molto inferiore al 12% di *Economic Studies*, Venezia e al 5% di *Global Governance* di Tor Vergata. Le azioni previste dal RRC saranno funzionali al miglioramento di questo indicatore (Obiettivo n. 6; D.CDS.2/n./RC-2023: Miglioramento mobilità outgoing).

Global Humanities continua ad avere un'elevata attrattività per gli studenti stranieri, come evidenziato dall'Indicatore iC12 - Percentuale di studenti iscritti al primo anno del corso di laurea (L) e laurea magistrale (LM; LMCU) che hanno conseguito il precedente titolo di studio all'estero*, in cui *Global Humanities* (72,29%) continua a essere molto superiore agli altri corsi considerati (il valore più elevato è quello di *Global Law*, Torino, pari a 41,35%). L'indicatore iC11 - Percentuale di laureati (L LM LMCU) entro la durata normale del corso che hanno acquisito almeno 12 CFU all'estero* è pari a 38,89% ed è superiore a *Global Law*, Torino (27,10) e a *Società Globale*, Roma Tre (11,11%), mentre è inferiore a *Economic Studies*, Venezia (47,95%) e *Global Governance*, Tor Vergata (53,19%). Ovviamente il dato è alterato dal basso numero di laureati entro il tempo del CdS.

Qualità e sostenibilità della docenza

iC08 - Percentuale dei docenti di ruolo che appartengono a settori scientifico-disciplinari (SSD) di base e caratterizzanti per corso di studio (L, LMCU, LM), di cui sono docenti di riferimento è in discesa negativa rispetto allo scorso anno. Per il commento di questo indicatore si rimanda alla sezione precedente.

iC19 - Percentuale ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato sul totale delle ore di docenza erogata mostra una percentuale in discesa ma comparabile a *Global Governance* (Tor Vergata) e a *Global Law* (Torino). Anche in questo caso, per il commento di tale indicatore, si rimanda alla sezione precedente.

iC27 - Rapporto studenti iscritti/docenti complessivo, pesato per le ore di docenza, iC28 - Rapporto studenti iscritti al primo anno/docenti degli insegnamenti del primo anno, pesato per le ore di docenza e iC05 - Rapporto studenti regolari/docenti - professori a tempo indeterminato, ricercatori a tempo indeterminato, ricercatori di tipo a e tipo b sono molto bassi e in linea con quelli dei CdS in *Società globale* (Roma Tre) e *Global Governance* (Tor Vergata), ovvero in CdS in cui vi è un'ampia e variegata offerta formativa a disposizione degli studenti.

3. EFFICACIA DELLE AZIONI DI MIGLIORAMENTO IMPLEMENTATE A VALLE DELLA SMA 2023

Obiettivo n. 1 / SMA-2023	Ottimizzazione della corrispondenza tra piano formativo e profilo degli studenti immatricolati.
Obiettivo / Area da migliorare	L'indicatore iC23, che misura la percentuale di immatricolati che proseguono la carriera al secondo anno in un diverso CdS dell'Ateneo, evidenziava un significativo aumento.
Indicatore/i di riferimento	iC23 - Percentuale di immatricolati (L; LM; LMCU) che proseguono la carriera al secondo anno in un differente CdS dell'Ateneo**
Verifica del miglioramento dell'indicatore	2021/2022 = 3,7; 2022/2023 = 2,9
	Per migliorare l'indicatore iC23, si è effettuata una valutazione più attenta dei curriculum vitae degli studenti in ingresso, valutando anche il contenuto della lettera motivazionale, nella quale si evincono spesso delle incongruenze rispetto alle ragioni che spingono uno studente a scegliere questo CdS. Fermo restando che la documentazione ufficiale, come la certificazione dell'inglese e del precedente titolo di studio, restano requisiti fondamentali in fase di preselezione, in tale delicata fase di valutazione degli studenti internazionali, il CdS ha convocato ad un colloquio individuale gli studenti che presentavano delle lettere motivazionali non in linea con gli scopi del corso. Come indicato nella SMA 2023, ovviamente l'azione non ha avuto ancora riscontro sugli indicatori di quest'anno dal momento che ha riguardato immatricolazione per l'aa 2024/2025. In ogni caso si sottolinea un miglioramento dell'indicatore, forse effetto collaterale dell'innalzamento dei criteri di selezione effettuato a valle della SMA 2022. Continua ad essere auspicabile la possibilità di avvalersi di personale dedicato (Credential Evaluators) che abbia una preparazione in linea con le richieste del CdS. Tale eventualità sarebbe possibile qualora l'Ateneo decidesse di non gestire i Credential Evaluators a livello centralizzato ma darne la gestione ai singoli CdS.

Obiettivo n. 2 / SMA-2023	Ottimizzazione del Rendimento Accademico al Primo Anno
Obiettivo / Area da migliorare	L'indicatore iC23, che misura la percentuale di immatricolati che proseguono la carriera al secondo anno in un diverso CdS dell'Ateneo, evidenziava un significativo aumento.
Indicatore/i di riferimento	iC13 - Percentuale di CFU conseguiti al I anno su CFU da conseguire: iC15 - Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 20 CFU al I anno. iC16 - Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 40 CFU al I anno.
Verifica del miglioramento dell'indicatore	iC13 - Percentuale di CFU conseguiti al I anno su CFU da conseguire: 2021/2022 = 50,1; 2022/2023 = 59,9. iC15 - Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 20 CFU al I anno: 2020/2021 = 43,62; 2021/2022 = 61,7 iC16 - Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 40 CFU al I anno: 2021/2022 = 34,04; 2022/2023 = 44,6
	Le azioni portate avanti già a seguito del monitoraggio 2022 sembrano dare i loro frutti certificati da un miglioramento di tutti gli indicatori. Quanto segue è sostanzialmente un monitoraggio delle singole azioni programmate in sede di redazione della SMA 2023 e ancora in corso: Orientamento in entrata: Il CdS ha sempre organizzato incontri di orientamento: talvolta strutturati come presentazione del corso prima dell'avvio del semestre; talvolta integrati durante le lezioni dell'unico insegnamento obbligatorio, per illustrare il percorso formativo e indirizzare le scelte degli studenti in modo coerente e consapevole. Questa azione è stata implementata e resa più organica tramite il "Welcome Day" (vedi sotto).

	<p>Orientamento per gli studenti stranieri: Il CdS ha istituito la figura di “tutor per gli studenti stranieri”, che li ha aiutati a orientarsi presso gli uffici e i servizi di Sapienza, in particolare con le pratiche connesse all’immatricolazione. Tali figure andrebbero sostenute e le loro esperienze sistematizzate in buone pratiche di inclusione. Un ufficio dedicato a studenti internazionali “vulnerabili”, specialmente rifugiati e richiedenti asilo, è auspicabile e non sostituibile dalle cliniche legali. Il CdS presenta un alto numero di studenti provenienti da paesi in guerra o in stato di conflitto civile.</p> <p>Accompagnamento degli studenti cosiddetti “vulnerabili”: Il CdS promuove attività seminariali di formazione integrativa; colloqui per monitorare lo stato psicofisico degli studenti “vulnerabili”; iniziative di supporto allo studio. Gli studenti “vulnerabili” sono affiancati da altri studenti (buddy team) e si cerca di identificare strategie di azione congiunta per fare fronte ai disagi e ai traumi pregressi.</p> <p>Rafforzamento delle competenze in inglese: Il CdS ha formato un gruppo di lavoro, composto da docenti e borsisti, che offre agli studenti che hanno ricevuto l’OFA delle lezioni mirate al rafforzamento della lingua inglese, in particolar modo nel contesto accademico e con taglio differenziato per coprire più ambiti disciplinari. Inoltre, sono stati attivati specifici “buddy” madrelingua inglese che stanno aiutando i ragazzi con maggiori difficoltà.</p> <p>Welcome Day all’inizio dell’anno accademico: Il CdS si è attivato per garantire che gli studenti siano adeguatamente informati, in modo da poter pianificare al meglio i corsi da seguire e i relativi esami da sostenere. Questo consentirà una migliore e più efficace organizzazione del tempo dedicato allo studio e alla preparazione delle prove di esame. Sebbene si fosse in origine programmata una settimana di incontri, visto il numero elevato di studenti che non sono riusciti ancora ad arrivare in Italia, si è deciso di limitare le presentazioni a un unico evento, tenuto sia in presenza sia online e registrato. L’evento si è tenuto il 17 Ottobre (locandina). I materiali relativi all’evento sono disponibili per tutti gli studenti su classroom (link; Classroom Code: 6fp2txj).</p> <p>Ottimizzazione della gestione degli esami impegnativi all’interno del CdS: Il presidente ha tenuto colloqui specifici con i docenti che erogano i corsi i cui esami risultano più difficili. Il CdS continua il monitoraggio degli esiti degli esami in modo da continuare ad intervenire in maniera.</p>
--	---

Obiettivo n. 3 / SMA-2023	Miglioramento della sostenibilità della docenza (Docenti di Riferimento e Docenti a tempo indeterminato)
Obiettivo / Area da migliorare	I dati mostrano la necessità di coinvolgere un maggior numero di docenti a tempo indeterminato appartenenti all’Ateneo e auspicabilmente afferenti ai settori disciplinari di base e caratterizzanti, in modo da non mettere a rischio la sostenibilità della docenza e cercare di adeguarsi alle best practices annualmente indicate da ANVUR per la progettazione in qualità dei CdS, in cui esplicitamente si richiede “di limitare il ricorso a Ricercatori a Tempo Determinato, docenti in convenzione ex art. 6, comma 11 Legge 240/2010, professori straordinari ex art. 1, comma 12 della legge 230/2005 o docenti a contratto di cui all’art. 23 della Legge 240/2010, che devono essere previsti in numero il più possibile esiguo”.
Indicatore/i di riferimento	iC08 - Percentuale dei docenti di ruolo che appartengono a settori scientifico-disciplinari (SSD) di base e caratterizzanti per corso di studio (L, LMCU, LM), di cui sono docenti di riferimento iC19 - Percentuale ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato sul totale delle ore di docenza erogata
Verifica del miglioramento dell'indicatore	iC08 - Percentuale dei docenti di ruolo che appartengono a settori scientifico-disciplinari (SSD) di base e caratterizzanti per corso di studio (L, LMCU, LM), di cui sono docenti di riferimento: 2022/2023 = 77,78; 2023/2024 = 77,80 iC19 - Percentuale ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato sul totale delle ore di docenza erogata: 2022/2023 = 48,5; 2023/2024 = 53,5

	L'azione è stata già messa in atto e il raggiungimento del risultato è ovviamente monitorato ma, come specificato nella SMA 2023, ci si aspetta un miglioramento nell'arco di ulteriori due anni. iC19 mostra comunque un lieve aumento, dovuto al passaggio ad associati di alcuni RtDb. In seguito alle attività di sensibilizzazione del Dipartimento e della Facoltà, è stata attivata una procedura concorsuale per L -OR/09 - LINGUE E LETTERATURE DELL'AFRICA, attualmente in corso.
--	---

Obiettivo n. 4 / SMA-2023	Miglioramento della soddisfazione degli Studenti
Obiettivo / Area da migliorare	Questionari Opis, con particolare riferimento all'IS relativo alla D1.
Indicatore/i di riferimento	Questionari Opis, con particolare riferimento all'IS relativo alla D1.
Verifica del miglioramento dell'indicatore	Questionari Opis, con particolare riferimento all'IS relativo alla D1 (2022/23 = 1,61; 2023/24 = 3,57). L'indicatore è in aumento. Si segnala però che la domanda è attualmente la D2.
	Le azioni portate avanti già a seguito del monitoraggio 2022 sembrano dare i loro frutti certificati da un miglioramento di tutti gli indicatori. Quanto segue è sostanzialmente un monitoraggio delle singole azioni programmate in sede di redazione della SMA 2023 e ancora in corso: Realizzazione di un template di Syllabus da utilizzare per tutti i corsi di <i>Global Humanities</i> . Il Syllabus è stato realizzato in linea con i descrittori di Dublino, contiene le informazioni e le modalità di assistenza per studenti con disabilità e DSA. Il Syllabus verrà ulteriormente modificato dai singoli docenti che aggiungeranno una sezione con letture integrative (come suggerito dalla CPDS - Sezione B8: Analisi e proposte in merito al rafforzamento delle conoscenze di base e preliminari e al sostegno mediante tutorato). I dati così aggiornati su Gomp saranno disponibili per l'a.a. 2025/2026.
	Sulla base dei suggerimenti della CPDS (Sezione C1: Analisi e proposte sulla validità delle modalità e i criteri di valutazione previsti per gli Esami), si è sottolineata in sede di consiglio di CdS l'utilità di offrire agli studenti un ' mock exam ', una prova d'esame che mostri loro come avverrà la prova e cosa ci si aspetta dagli studenti. Sono state prese in considerazione anche attività simili (eg. mock conferences etc) nonché si è sollecitata anche l'adozione di prove in itinere. Ulteriori attività di sensibilizzazione verranno messe in atto.
	Il Presidente del CdS ha realizzato degli interventi mirati a capire le motivazioni dietro alcuni dei corsi il cui rapporto di soddisfazione è inferiore a 1.5, concertando specifiche azioni con i docenti che erogano tali corsi.

4. AZIONI DI MIGLIORAMENTO DA INTRAPRENDERE CON RIFERIMENTO AD INDICATORI CRITICI EVIDENZIATI

Dal momento che le azioni previste dalla SMA 2023 avevano un respiro ampio, comprendevano diverse azioni e un effetto previsto sul lungo termine, si ripropongono qui di seguito, aggiornando il testo con quanto fatto.

Obiettivo n. 1 / SMA-2024	Ottimizzazione della corrispondenza tra piano formativo e profilo degli studenti immatricolati.
Indicatore/i di riferimento	iC23 - Percentuale di immatricolati (L; LM; LMCU) che proseguono la carriera al secondo anno in un differente CdS dell'Ateneo**
Problema da risolvere Area da migliorare	<p>L'indicatore iC23, che misura la percentuale di immatricolati che proseguono la carriera al secondo anno in un diverso CdS dell'Ateneo, evidenziava un significativo aumento. Adesso è effettivamente in diminuzione ma è comunque oggetto di monitoraggio (vedi sopra), dato che il raggiungimento degli obiettivi era già in origine previsto nel 2025.</p> <p>Si sintetizza per completezza quanto riportato nella SMA 2023.</p> <p>Per il CdS in Global Humanities, si osserva un trend legato alla migrazione di studenti stranieri che, dopo l'iscrizione, scelgono percorsi accademici diversi. Un'indagine ha evidenziato che molti studenti, soprattutto extraeuropei, possiedono titoli di laurea non riconosciuti dal sistema italiano o obiettivi non allineati con il piano formativo del corso. Questo suggerisce una dinamica complessa dovuta alla diversità di percorsi e aspettative, richiedendo ulteriori indagini per comprendere meglio i fattori coinvolti e valutare eventuali azioni correttive nel reclutamento e nell'informazione agli studenti stranieri.</p>
Azioni da intraprendere	<p>Per migliorare l'indicatore iC23, si è già effettuata e si effettuerà una valutazione più attenta del curriculum vitae degli studenti in ingresso, valutando anche il contenuto della lettera motivazionale, nella quale si evincono spesso delle incongruenze rispetto alle ragioni che spingono uno studente a scegliere questo CdS. Fermo restando che la documentazione ufficiale, come la certificazione dell'inglese e del precedente titolo di studio, restano requisiti fondamentali in fase di preselezione, in tale delicata fase di valutazione degli studenti internazionali, il CdS ha spesso convocato gli studenti a un colloquio individuale per accertare le aspettative e le competenze relative al CdS in questione. Questa attività ha tuttavia avuto un notevole impatto sul personale coinvolto. In tal senso, sarebbe essenziale la creazione di prove di accesso dedicate al contingente di studenti nazionali e internazionali di <i>Global Humanities</i>, per i quali i test SAT o English TOLC-E non stanno offrendo soluzioni efficaci rispetto alla valutazione delle competenze reali. A tal riguardo il Presidente del CdS ha effettuato diversi incontri con CISIA e altri CdS italiani interessati per la redazione di un test specifico in inglese per le materie umanistiche.</p>
Modalità di verifica del miglioramento dell'indicatore	La verifica è a cura del Team di docenti, cui si spera possano aggiungersi Credential Evaluators dedicati.
Responsabilità	Consiglio di CdS.
Risorse necessarie	Personale dedicato alla valutazione delle lettere e del CV degli studenti. Sarebbe auspicabile potersi avvalere di personale dedicato (Credential Evaluators) che sia effettivamente in linea con le richieste del CdS. Tale eventualità sarebbe possibile qualora l'Ateneo decidesse di non gestire i Credential Evaluators a livello centralizzato ma darne la gestione ai singoli CdS.
Tempi di esecuzione e scadenze	Bando a.a. 2025/2026. Raggiungimento degli obiettivi nel monitoraggio del 2026.

Obiettivo n. 2 / SMA-2024	Ottimizzazione del Rendimento Accademico al Primo Anno
Indicatore/i di riferimento	<p>iC13 - Percentuale di CFU conseguiti al I anno su CFU da conseguire.</p> <p>iC15 - Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 20 CFU al I anno.</p> <p>iC16 - Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 40 CFU al I anno.</p>

<p>Problema da risolvere Area da migliorare</p>	<p>La difficoltà a conseguire il numero di crediti previsto per il primo anno può essere imputata a diversi fattori: al modo diverso di studiare e apprendere a livello universitario (moltissimi studenti provengono da sistemi scolastici dove si incoraggia l'apprendimento acritico e mnemonico); alla lingua di erogazione della didattica, dove non tutti sono competenti allo stesso livello; alla pianificazione dei percorsi formativi, data la varietà che si presenta agli studenti in termini di corsi opzionali.</p>
<p>Azioni da intraprendere</p>	<p><i>Si porteranno avanti le azioni già indicate nella precedente SMA e del cui monitoraggio si è dato evidenza sopra, ovvero</i></p> <p>Orientamento in entrata: Il CdS ha sempre organizzato incontri di orientamento: talvolta strutturati come presentazione del corso prima dell'avvio del semestre; talvolta integrati durante le lezioni dell'unico insegnamento obbligatorio, per illustrare il percorso formativo e indirizzare le scelte degli studenti in modo coerente e consapevole. Questa azione verrà implementata e resa più organica tramite i "Welcome Days" (vedi sotto).</p> <p>Orientamento per gli studenti stranieri: Il CdS ha istituito la figura di "tutor per gli studenti stranieri", che li ha aiutati a orientarsi presso gli uffici e i servizi di Sapienza, in particolare con le pratiche connesse all'immatricolazione. Tali figure andrebbero sostenute e le loro esperienze sistematizzate in buone pratiche di inclusione. Un ufficio dedicato a studenti internazionali 'vulnerabili', specialmente rifugiati e richiedenti asilo, è auspicabile e non sostituibile dalle cliniche legali. Il CdS presenta un alto numero di studenti provenienti da paesi in guerra o in stato di conflitto civile.</p> <p>Accompagnamento degli studenti cosiddetti "vulnerabili": Il CdS promuove attività seminariali di formazione integrativa; colloqui per monitorare lo stato psicofisico degli studenti "vulnerabili"; iniziative di supporto allo studio. Gli studenti "vulnerabili" sono affiancati da altri studenti (<i>buddy team</i>) e si cerca di identificare strategie di azione congiunta per fare fronte ai disagi e ai traumi pregressi.</p> <p>Rafforzamento delle competenze in inglese: Il CdS ha formato un gruppo di lavoro, composto da docenti e borsisti, che offrirà agli studenti che hanno ricevuto gli OFA delle lezioni mirate al rafforzamento della lingua inglese, in particolar modo nel contesto accademico e con taglio differenziato per coprire più ambiti disciplinari.</p> <p>Welcome Day all'inizio dell'anno accademico: Il CdS si attiverà per garantire che gli studenti siano adeguatamente informati, in modo da poter pianificare al meglio i corsi da seguire e i relativi esami da sostenere. Questo consentirà una migliore e più efficace organizzazione del tempo dedicato allo studio e alla preparazione delle prove di esame. Si prevede di sperimentare all'inizio del prossimo anno una settimana di brevi lezioni effettuate da tutti i docenti la cui offerta formativa è prevista al primo anno. Si eviterà così anche il fenomeno del "tour" degli insegnamenti cui si assiste attualmente durante le prime settimane di erogazione della didattica. Gli studenti inoltre avranno la possibilità di conoscere fisicamente il docente e ottenere informazioni in maniera diretta, una modalità che coinvolge la persona a un livello diverso rispetto a quello offerto dalla semplice lettura del Syllabus del corso scelto.</p> <p>Ottimizzazione della gestione degli esami impegnativi all'interno del CdS: Gli esami più impegnativi rappresentano una sfida per gli studenti e richiedono un'attenzione speciale da parte del CdS. Oltre a colloqui specifici effettuati dal Presidente del CdS con i docenti che erogano tali corsi, il CdS condurrà una valutazione completa dei requisiti degli esami considerati impegnativi. Questa valutazione prenderà in considerazione la complessità dei contenuti, il tempo richiesto per la preparazione e gli obiettivi di apprendimento. Dove possibile, il CdS potrà suggerire l'adozione di metodi di valutazione che siano rigorosi ma anche equi e ragionevoli per gli studenti (e.g. esoneri, progetti collaborativi, ecc.).</p> <p>Supporto alla preparazione – Cooperative Learning Groups (CoopLearn) Una volta individuati gli esami più impegnativi, gli studenti di questi corsi si riuniranno, sotto la gestione del docente responsabile dell'insegnamento e degli studenti più "anziani", in <i>CoopLearn Groups/buddy teams</i> (sessioni di studio in gruppo o forum online). La collaborazione tra studenti sarà fondamentale per affrontare e superare insieme gli esami impegnativi.</p>

	<p>Questa iniziativa metterà in contatto i nuovi studenti internazionali con gli studenti attuali di <i>Global Humanities</i>, i quali offriranno assistenza durante il percorso di preparazione ed elaborazione dell'esame. Questa connessione fornirà anche un sostegno in ingresso, agevolando l'introduzione al nuovo contesto, con l'aiuto sia dei docenti sia degli studenti che hanno superato con successo le sfide iniziali anche relative agli esami più complessi e si sono adattati al nuovo ambiente accademico. Gli studenti più "anziani" saranno selezionati sulla base del profitto ottenuto in sede di esame e svolgeranno l'attività ottenendo dei CFU all'interno delle già previste AAF 2008 (<i>Other Useful Skills for Inclusion in the Job Market</i>). Va sottolineato che <i>Global Humanities</i> è un corso di storia che punta all'orizzontalità nell'apprendimento e valorizza l'analisi di contesti complessi. Gli studenti avvezzi allo studio mnemonico di nozioni e concetti sono quelli che trovano le maggiori difficoltà davanti a testi e materiali dove si chiede di esercitare uno spirito critico. Il lavoro di gruppo, partecipativo e inclusivo, mira a sostenere lo sviluppo di queste capacità di apprendimento. La realizzazione di gruppi di apprendimento cooperativo potrebbe rappresentare una strategia efficace per affrontare le criticità relative alle conoscenze di base, evidenziate dalla CPDS nelle schede analitiche della relazione del 2024 (sezione B8). Questi gruppi favoriscono la condivisione di competenze e il mutuo supporto tra pari, migliorando le competenze preliminari anche in assenza di tutor specificamente assegnati dalla struttura.</p>
Modalità di verifica del miglioramento dell'indicatore	Mantenimento del trend in salita degli indicatori indicati.
Responsabilità	<p>Orientamento in entrata e Welcome Day: Docenti del CdS, Segreteria Didattica, rappresentanti degli studenti.</p> <p>Orientamento per gli studenti stranieri: Tutor dedicati.</p> <p>Accompagnamento degli studenti cosiddetti "vulnerabili": Docenti del CdS, tutor dedicati. Si sta lavorando con il Dip. di Psicologia e con lo sportello di Etnopsichiatria del Policlinico per offrire sostegno professionale anche in casi molto complessi.</p> <p>Rafforzamento delle competenze in inglese: Team di docenti incaricati.</p> <p>Ottimizzazione della gestione degli esami impegnativi all'interno del CdS: Presidente del CdS e Consiglio del CdS.</p> <p>Supporto alla preparazione – Cooperative Learning Groups (CoopLearn): Docenti che erogano i corsi associati ad una maggiore difficoltà di superamento della prova di esame.</p>
Risorse necessarie	<p>Orientamento in entrata e Welcome Week: disponibilità di aule in quantità adeguata per accogliere gli studenti. In caso di indisponibilità, la Welcome Week potrebbe tenersi online.</p> <p>Orientamento per gli studenti stranieri: Fondi per l'internazionalizzazione.</p> <p>Accompagnamento degli studenti cosiddetti "vulnerabili": fornite dall'Ateneo per quanto riguarda le borse di collaborazione destinate agli studenti; interne al CdS per quanto riguarda i docenti ed eventualmente anche esterne per quanto riguarda collaborazioni con enti e associazioni.</p> <p>Rafforzamento delle competenze in inglese: fornite dall'Ateneo per quanto riguarda le borse di collaborazione destinate agli studenti; interne al CdS per quanto riguarda i docenti.</p> <p>Supporto alla preparazione – Cooperative Learning Groups (CoopLearn) Interne al CdS per quanto riguarda i docenti; Studenti "anziani" del CdS <i>Global Humanities</i> che otterranno specifici crediti formativi.</p>
Tempi di esecuzione e scadenze	Le nuove azioni verranno sono tutt'ora in atto. Si prevede, come programmato in origine, un riscontro nel monitoraggio del 2025.
Obiettivo n. 3 / SMA-2024	Miglioramento della sostenibilità della docenza (Docenti di Riferimento e Docenti a tempo indeterminato)
Indicatore/i di riferimento	<p>iC08 - Percentuale dei docenti di ruolo che appartengono a settori scientifico-disciplinari (SSD) di base e caratterizzanti per corso di studio (L, LM CU, LM), di cui sono docenti di riferimento</p> <p>iC19 - Percentuale ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato sul totale delle ore di docenza erogata</p>

Problema da risolvere Area da migliorare	I dati mostrano la necessità di coinvolgere un maggior numero di docenti a tempo indeterminato appartenenti all'Ateneo e auspicabilmente afferenti ai settori disciplinari di base e caratterizzanti, in modo da non mettere a rischio la sostenibilità della docenza e cercare di adeguarsi alle best practices annualmente indicate da ANVUR per la progettazione in qualità dei CdS, in cui esplicitamente si richiede "di limitare il ricorso a Ricercatori a Tempo Determinato, docenti in convenzione ex art. 6, comma 11 Legge 240/2010, professori straordinari ex art. 1, comma 12 della legge 230/2005 o docenti a contratto di cui all'art. 23 della Legge 240/2010, che devono essere previsti in numero il più possibile esiguo".
Azioni da intraprendere	Sono in corso azioni per coinvolgere docenti a tempo indeterminato già in servizio presso Sapienza, appartenenti alle discipline di base e caratterizzanti, come docenti di riferimento. Si è discusso a livello dipartimentale e di facoltà di includere nella futura programmazione l'apertura di posizioni a tempo indeterminato, funzionali al miglioramento della sostenibilità della docenza per <i>Global Humanities</i> . In seguito a questa discussione è stato già bandito un posto funzionale al sostegno della didattica di <i>GlobHum</i> . Il CdS sta inoltre avviando un'analisi critica dell'offerta formativa per identificare corsi da consolidare, modificare o eliminare, con l'obiettivo di ottimizzare l'utilizzo delle risorse disponibili. Resta prioritario l'aumento dell'offerta formativa nei settori strategici (Africa sub-sahariana, Sud-est asiatico, America Latina), esigenza già espressa dal CdS, e che richiede un intervento congiunto tra i dipartimenti e l'Ateneo.
Modalità di verifica del miglioramento dell'indicatore	Il miglioramento atteso prevede l'aumento in offerta formativa (eventualmente anche in sostituzione) di un corso/anno erogato da un docente Sapienza a tempo indeterminato.
Responsabilità	Le responsabilità di realizzazione ricadono su istanze superiori alle quali il CdS può solo rappresentare le proprie necessità formative, anche in maniera reiterata.
Risorse necessarie	Risorse umane sia da reclutare all'interno della programmazione dipartimentale sia coinvolgendo personale docente già in servizio presso l'Ateneo.
Tempi di esecuzione e scadenze	L'azione verrà messa in atto al momento della predisposizione del piano formativo per l'a.a. 2025/2026. Il raggiungimento del risultato verrà monitorato annualmente ma ci si aspetta un miglioramento nell'arco di tre anni.

Obiettivo n. 4 / SMA-2024	Miglioramento della soddisfazione degli Studenti
Indicatore/i di riferimento	Questionari Opis, con particolare riferimento all'IS relativo alla D1.
Problema da risolvere Area da migliorare	I dati mostrano che la difficoltà maggiore riscontrata dagli studenti è relativa alla loro percezione delle loro capacità di comprendere gli argomenti previsti nel programma d'esame. Questo è verosimilmente dovuto al carattere internazionale del corso e alla preparazione in ingresso degli studenti che risulta alquanto variegata, in particolare per gli studenti provenienti da contesti extra-europei. Si segnala inoltre che alcuni corsi mostrano un IS inferiore o pari a 1,5. Come già evidenziato, le prove di accesso di cui si avvale in corso non restituiscono un'idea chiara del discente in ingresso.
Azioni da intraprendere	Anche queste azioni da intraprendere sono in corso e si è data evidenza del loro monitoraggio più sopra. Realizzazione di un template di Syllabus da utilizzare per tutti i corsi di Global Humanities. Il Syllabus è stato realizzato in linea con i descrittori di Dublino e verrà ulteriormente implementato nel corso dell'anno: conterrà le informazioni e le modalità di assistenza per studenti con disabilità e DSA e conterrà una sezione con letture integrative, suggerite per singolo corso (come suggerito dalla CPDS). Offrire agli studenti la possibilità di sostenere un 'mock exam', una prova d'esame che mostri loro come avverrà la prova e cosa ci si aspetta dagli studenti. Sensibilizzare i docenti cercando di far aumentare il numero di corsi che offrono esami in itinere. Indagine su IS singoli corsi. Il Presidente del CdS continuerà ad intervenire in maniera mirata per capire le motivazioni dietro alcuni dei corsi il cui rapporto di soddisfazione è inferiore a 1.5. Sulla base delle criticità individuate si concerteranno specifiche azioni con i docenti che erogano tali corsi. Si aggiunge che anche le attività riportate all'obiettivo 2 avranno come risultato un miglioramento della IS relativo alla D1.

Modalità di verifica del miglioramento dell'indicatore	Miglioramento dell'IS complessivo e dell'IS della domanda D1.
Responsabilità	CdS e commissione predisposta alla realizzazione del template di Syllabus. Presidente del CdS.
Risorse necessarie	Docenti del corso ed eventuali tutor di supporto.
Tempi di esecuzione e scadenze	Si proverà ad implementare il modello di Syllabus prima del caricamento su GOMP dell'offerta formativa per il prossimo anno. Nel caso non si riesca, verranno aggiornati intanto i dati delle bacheche dei docenti. Il miglioramento è atteso nel corso dell'a.a. 2025/2026.

Obiettivo n. 5 / SMA-2024	Incremento del numero di studenti che conseguono crediti all'estero
Indicatore/i di riferimento	iC10 - Percentuale di CFU conseguiti all'estero dagli studenti regolari sul totale dei CFU conseguiti dagli studenti entro la durata normale del corso* iC10BIS - Percentuale di CFU conseguiti all'estero dagli iscritti sul totale dei CFU conseguiti dagli studenti
Problema da risolvere Area da migliorare	Gli indicatori sull'internazionalizzazione, se confrontati alla media di Ateneo e alla media dell'area geografica, sono buoni; tuttavia sono solo di poco superiori alla media degli atenei non telematici e – rispetto al CdS stesso – hanno subito un lieve calo tra il 2021 e il 2022.
Azioni da intraprendere	Il CdS ha di recente fatto richiesta di un RAM dedicato, con l'intenzione non solo di guidare gli studenti nel processo ma anche di pubblicizzare la mobilità ed eventualmente promuovere accordi. Questo dovrebbe avvenire tramite uno sportello, cui gli studenti possano rivolgersi per chiedere informazioni prima e durante la stesura del Learning Agreement e anche durante la mobilità all'estero. Oltre al RAM, si auspica che tutti i docenti del CdS collaborino per l'ampliamento delle sedi e la firma (o il rinnovo) di accordi con università che abbiano un'offerta formativa pensata per chi fa <i>Humanities</i> in modo globale. Come suggerito dalla CPDS, il RAM redigerà un testo informativo che possa incrementare il contenuto della pagina di internazionalizzazione sul catalogo e segnalare le offerte formative di università straniere in linea con gli obiettivi formativi del corso.
Modalità di verifica del miglioramento dell'indicatore	Monitoraggio degli indicatori iC10 e iC10BIS.
Responsabilità	RAM del CdS.
Risorse necessarie	Docenti del CdS.
Tempi di esecuzione e scadenze	L'azione verrà messa in atto nel corso dell'a.a. 2024/2025 e ci si attende un miglioramento dei dati nei prossimi due anni.

5. CRITICITA' NON RISOLVIBILI A LIVELLO DI CORSO DI STUDIO

5.1 Segnalazione di eventuali criticità affrontabili solo dalla struttura didattica (Dipartimento/ Facoltà)

In merito all'obiettivo 3/SMA 2024 (3/SMA 2023) relativo alle criticità evidenziate dai dati riguardanti la percentuale di docenti di ruolo, in particolar modo di quelli appartenenti ai settori scientifico-disciplinari di base e caratterizzanti il CdS, si rileva la necessità di affrontare tale problematica con un'azione coordinata che coinvolga il CdS, i Dipartimenti, la Facoltà di Lettere e l'Ateneo. Al fine di ampliare l'offerta formativa si intende coinvolgere docenti a tempo indeterminato già in servizio presso Sapienza e appartenenti ai settori scientifico-disciplinari di base e caratterizzanti, molti dei quali già potenzialmente in forze presso la Facoltà. Una campagna di sensibilizzazione da parte della Facoltà potrebbe sostenere gli sforzi del CdS. Tale attività di sensibilizzazione, volta a un più ampio coinvolgimento del corpo docente già attivo presso la Facoltà, dovrebbe essere estesa anche al livello dipartimentale ed eventualmente ad altre Facoltà coinvolte nella didattica (Scienze Politiche, per esempio). Considerando le positive performance di *Global Humanities* nell'ambito dell'internazionalizzazione, appare utile l'avvio di una discussione riguardo all'opportunità di includere nella valutazione delle aree con difficoltà didattiche e nella conseguente programmazione il criterio della competenza nella lingua inglese per i docenti appartenenti a specifici settori disciplinari.

5.2 Segnalazione di eventuali criticità affrontabili solo a livello di Ateneo

AULE Al momento, il CdS non dispone di aule proprie in una sede definita, quindi gli studenti e i docenti si trovano sparsi tra tre sedi principali (e due secondarie), motivo di evidenti disagi. La proposta di ottenere aule dedicate in una sede specifica è stata discussa sin dalla creazione del CdS, ma finora non ha portato a una soluzione concreta.

CREDENTIAL EVALUATORS Sarebbe opportuno che vi fossero almeno due Credential Evaluators dedicati a *Global Humanities*, considerando l'esistenza di due canali di accesso e la possibilità di colloqui e prove di verifica delle competenze per studenti in situazioni di grave vulnerabilità. È fondamentale che detti CE siano adeguatamente preparati a gestire le domande presentate da studenti vulnerabili, specialmente se provenienti da Paesi in situazioni di conflitto bellico, crisi umanitaria o condizioni eccezionali dovute a fenomeni ambientali o politici. Il CdS ritiene sia di cruciale importanza facilitare le procedure e i colloqui rivolti a tali studenti, affinché le sfide globali come la povertà o la guerra non costituiscano un motivo di esclusione preventiva da un percorso di studio. Nello specifico, la legge prevede (e perfino auspica) che l'Ateneo conceda ai CdS di dotarsi di commissioni interne di valutazione dei titoli di studio in quei casi in cui lo studente provenga da un luogo a rischio dove non ha potuto ottenere una DoV ufficiale o manchi di altra documentazione (transcripts, certificato originale del diploma di scuola superiore, ecc.). Negli ultimi anni *Global Humanities* ha accolto studentesse e studenti che fuggivano da guerre e conflitti civili, affrontando con difficoltà i muri di carta che impediscono l'accesso al diritto allo studio. I CE potrebbero essere formati per affiancare i docenti e il presidente del CdS in queste importanti valutazioni.